



DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023

IMMOBILE:	viale Poetto n.12 (CA)
FINANZIAMENTO:	Programma Investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico 2019-2021. DGR 22/21 del 20.06.2019. Intervento NP 54. Approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 20/2016 così come modificato dal Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e succ. mod. Legge n. 108 del 2021 dei lavori di "adeguamento normativo impianti tecnologici - Sostituzione di n. 2 Ascensore e di n. 1 Montalettighe esistenti presso P.O. Marino viale Poetto Cagliari"
IMPORTO FINANZIAMENTO:	€ 340.000,00
ENTE COMMITTENTE:	Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari Sede Legale: Ospedale Marino, Viale Lungomare Poetto, 12 – Cagliari Sede Operativa: Cittadella della Salute/Pad. H, Via Romagna, 16 Cagliari C.F./P.IVA: 03990560926
RAPPRESENTANTE LEGALE:	Direttore Generale Dott. Aldo Atzori
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Ing. Daniele Meleddu
OGGETTO:	DIP finalizzato all'installazione di n°1 ascensore e n°1 montalettighe presso il P.O. Marino
CUP:	B22C19000180002
CIG:	

1. PREMESSA

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato "D.I.P.") costituisce il documento preliminare necessario all'avvio delle attività di progettazione dell'intervento di seguito specificato: "Manutenzione straordinaria impianti ascensori"

Interventi di questa natura, realizzati nel tempo da questa Azienda, rientrano nella generale attività di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico e sono finalizzati alla riqualificazione energetica degli immobili. Il documento di indirizzo alla progettazione, redatto, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'Allegato I.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023. Il

DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS)
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'AREA DI INTERVENTO

a. Inquadramento generale e ubicazione

Complesso ospedaliero "P. O. Marino", di proprietà della ASL 8 di Cagliari, risulta ubicato in Cagliari nel Viale Lungo Mare Poetto n.12

L'immobile oggetto dell'intervento ricade all'interno dell'area censita al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Cagliari – Sezione Urbana A, Foglio 31, particella 1466 subalterni 1 e 2 (viale Poetto n.12).

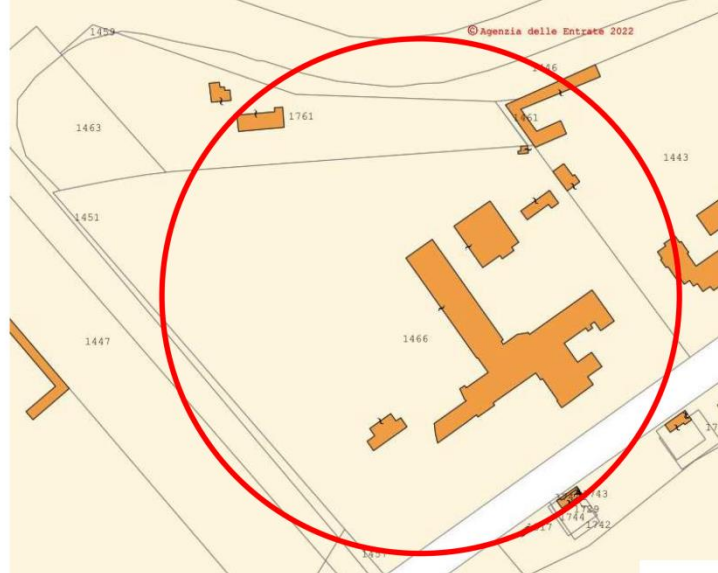
Si riporta nel seguito, ai fini dell'individuazione dell'immobile rispetto al contesto urbano, una vista satellitare della zona, con l'individuazione in rosso dell'immobile, ed uno stralcio dell'estratto di mappa.



Vista aerea dell'area di intervento e vista dell'immobile

b. Inquadramento catastale

L'immobile citato, distinto in catasto al Foglio 31, particella 1466 subalterni 1 e 2 del N.C.E.U.

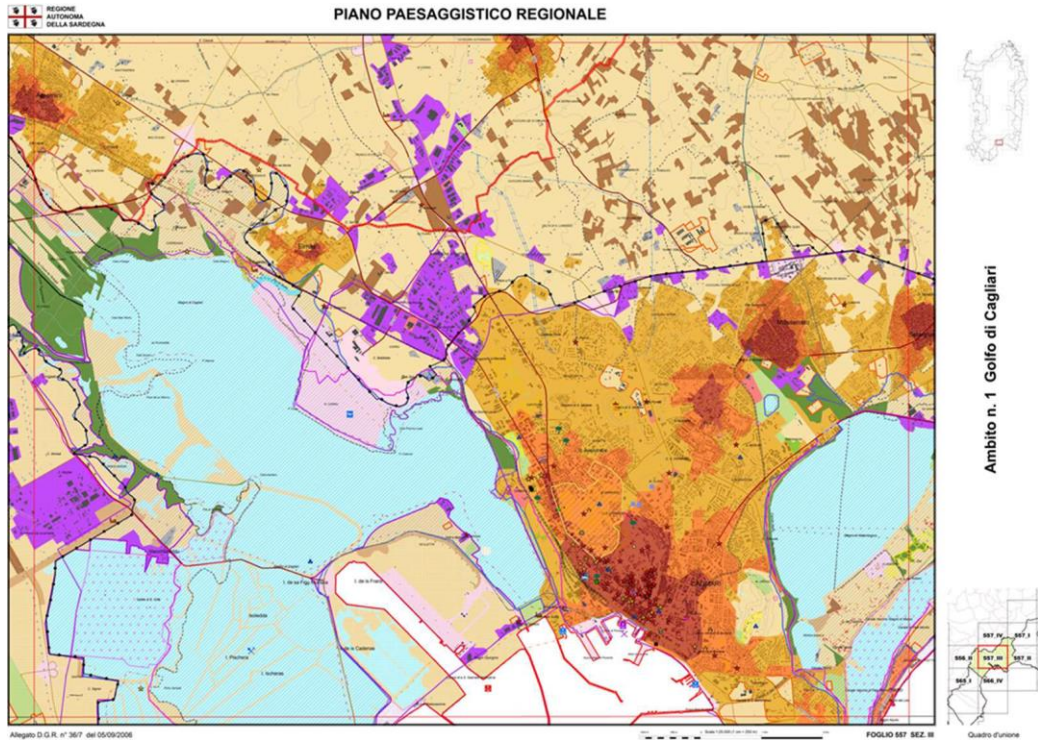


Stralcio estratto catastale foglio 20 particella 629

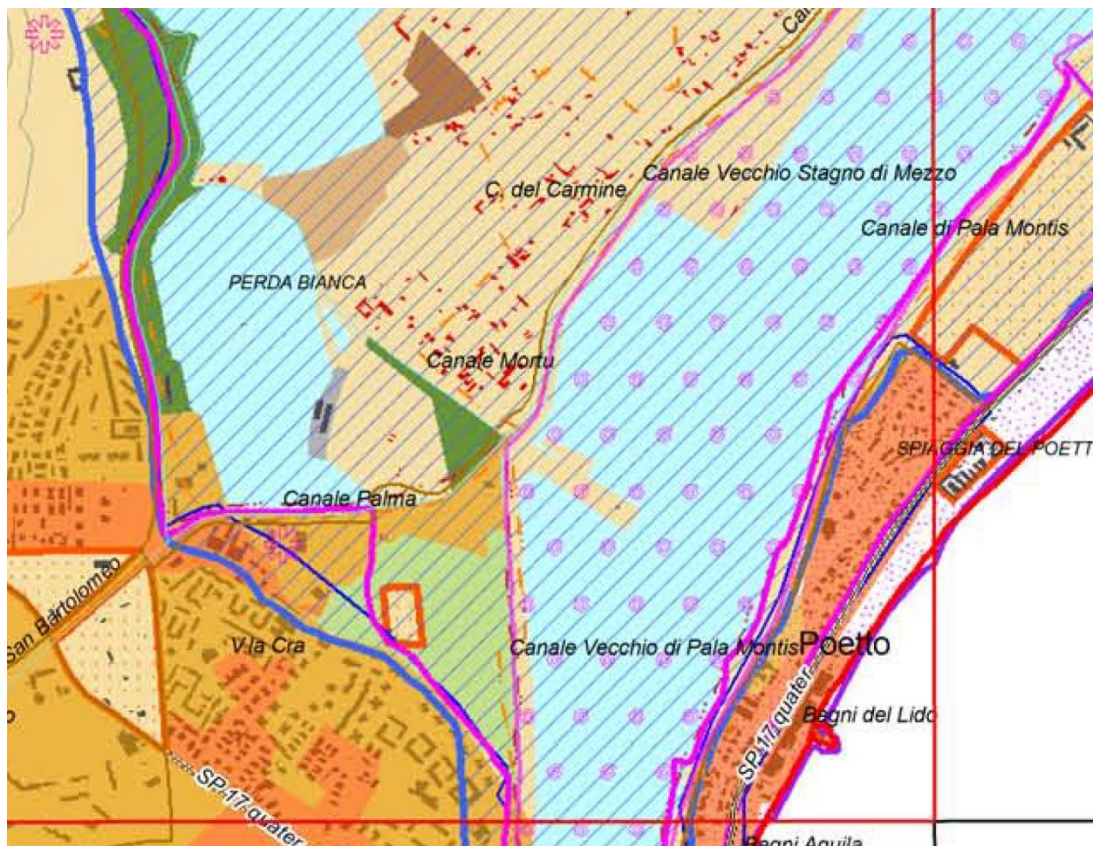
c. Inquadramento urbanistico, vincoli e tutele

Piano Paesaggistico Regionale

Con riferimento alle peculiarità dei valori paesaggistici da tutelare la Regione Sardegna ha provveduto attraverso la cartografia del P.P.R. a perimetrare la fascia costiera all'interno di uno specifico ambito di paesaggio al fine di prevedere efficaci azioni di tutela e di valorizzazione del territorio. L'ambito di paesaggio in cui ricade l'intervento in oggetto è il n° 1 - "Golfo di Cagliari".



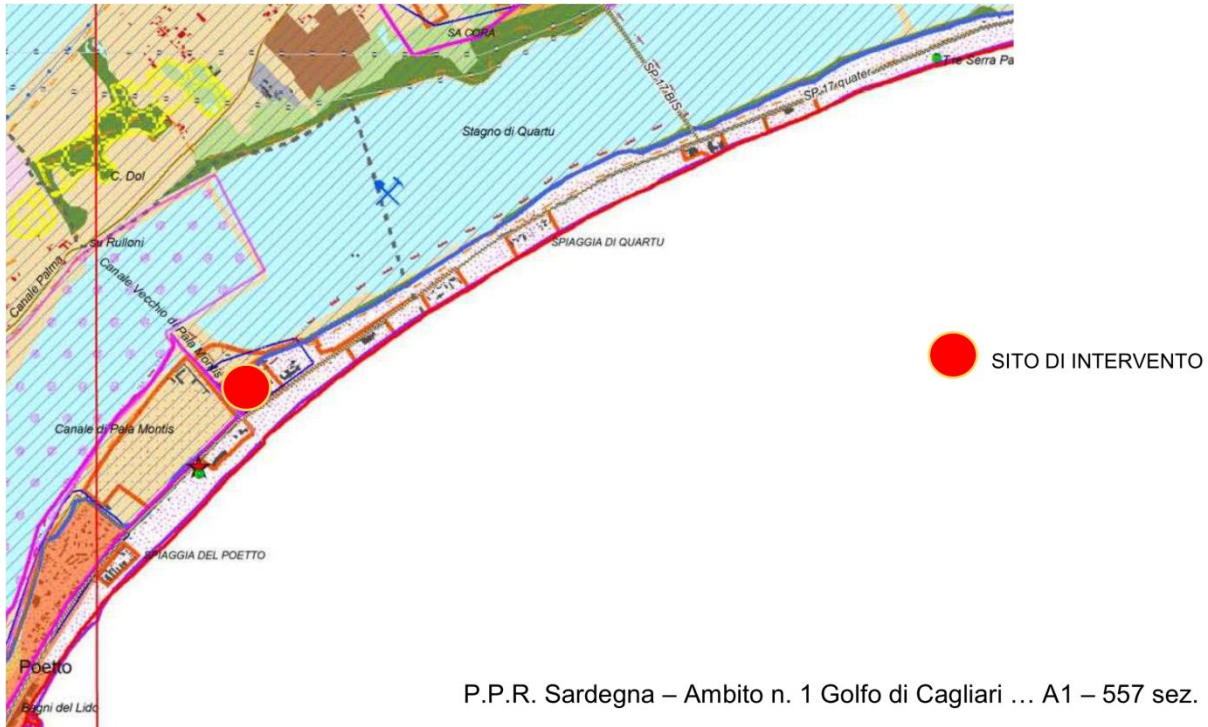
Piano Paesaggistico Regionale – Ambito n°1 : Golfo di Cagliari



Piano Paesaggistico Regionale – Ambito n°1 : Cagliari

Piano Regolatore Generale

Dal punto di vista urbanistico l'edificio ricade nella Zona G– Sottozona GA1 del Piano Urbanistico Comunale di Cagliari.



d. Sintesi del sistema vincolistico autorizzativo

Strumenti di pianificazione territoriale

- a. PPR – Piano Paesaggistico Regionale
 - i. Foglio 557 Sez. II – Ambito di Paesaggio 01/Golfo Orientale di Cagliari: espansioni fino anni 50
 - ii. Aree Speciali e Aree Militari
 - iii. Fascia Costiera/Beni Paesaggistici Ambientali (ex. Art. 143 D.lgs. 42/2004 - Bene Paesaggistico d'Insieme)
 - iv. Oasi Permanenti di Protezione Faunistica
 - v. Sistema Regionale dei Parchi, delle Riserve e dei Monumenti Naturali L.R. 31/89
 - vi. Sistemi di spiaggia/Beni Paesaggistici Ambientali (ex. Art. 143 D.lgs. 42/2004 -Falesie, scogliere e ripe costiere in uno stato di conservazione soddisfacente; Scogli e piccole isole; promontori e sistemi a baie e promontori)
- b. Aree Tutelate Regione Sardegna
 - i. - 300 m dal Mare/D.lgs. 42/04 - Art. 142 - c.1.a - Territori compresi entro 300 m dalla linea di battigia
- c. SITAP – Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico (Ministero della Cultura)
 - i. L1497/1939/Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo
 - Descrizione - Cagliari – Molentargius
 - Atto – DM 24/03/1977
 - Codice SITAP – 200006

Pareri, autorizzazioni, nulla osta e asseverazioni da acquisire

Compito del progettista in fase di progettazione, a fronte di una definizione più specifica del progetto, è la verifica, nei termini definiti dalla normativa vigente, della sussistenza dei vincoli sopra indicati e di eventuali ulteriori vincoli. Pertanto, nella fase progettuale dovrà essere svolta una completa ed esaustiva attività di ricognizione di tutte le autorizzazioni che si dovranno richiedere e, di conseguenza, l'eventuale redazione di tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle stesse.



PUC Piano Urbanistico Comunale – Cagliari



3. OGGETTO DEL SERVIZIO E QUADRO ESIGENZIALE

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al presente DIP e alle disposizioni dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti di cui al D. Lgs. 36/2023.

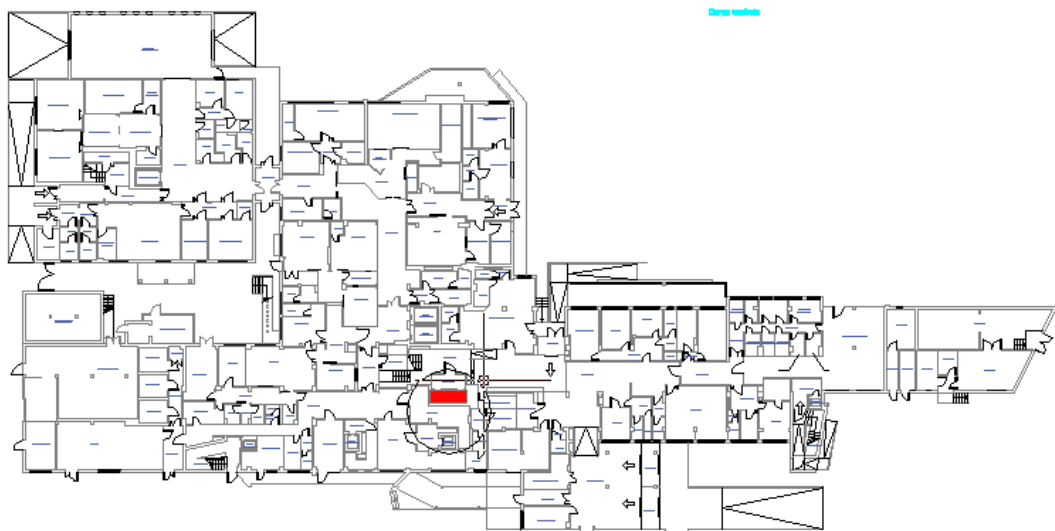
a. Obiettivo dell'intervento e quadro esigenziale

L'obiettivo principale dell'intervento è la sostituzione di un montacarichi obsoleto e di un ascensore non conforme alle normative vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche. Tale intervento mira a garantire il pieno rispetto delle disposizioni legislative in tema di accessibilità, migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto verticale, e favorire l'utilizzo degli impianti da parte di tutte le categorie di utenti, compresi coloro con disabilità motorie o ridotta capacità di movimento.

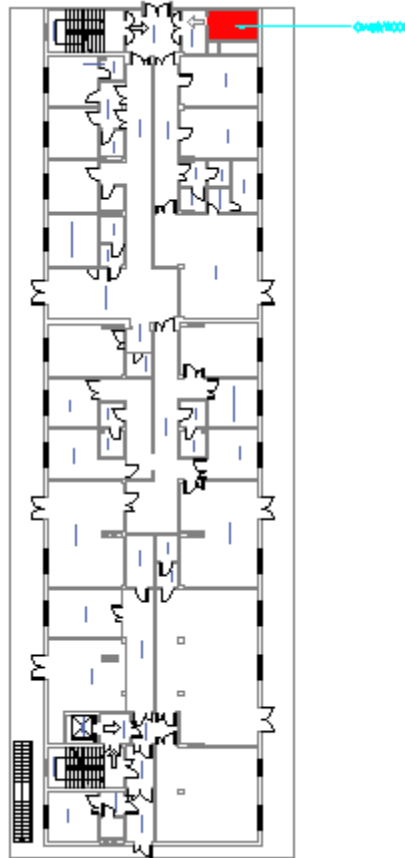
b. Area di intervento

Corpo centrale e Corpo unità spinale

Corpo unità centrale



Corpo unità spinale



4. NORMATIVE TECNICHE DA RISPETTARE

- D.P.R. 380/2001 art. 3 comma 1 lett. b): "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA",
- D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti) per le parti a tutt'oggi vigenti
- Norme CEI 64-8;
- DM 37/08;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
- UNI 81-20/20
- Tutta la normativa nazionale e regionale in materia sanitaria applicabile alla tipologia di intervento in oggetto.
- Altra normativa specifica vigente necessariamente applicabile alle discipline oggetto dell'incarico.

5. PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni richieste sono riportate negli allegati All.02 (Determinazione dei corrispettivi SIA) e All.03 (Determinazione dei corrispettivi Collaudo) al presente DIP.

6. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

E' onere del progettista predisporre tutta la documentazione necessaria, nessuna esclusa, al fine dell'ottenimento dei nullaosta e/o autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

7. I LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI

Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021. DGR n. 7/51 del 12.02.2019 (app.ne preliminare) - DGR n. 22/21 del 20.06.2019 (app.ne definitiva) DGR n. 48/19 del 29.11.2019 (rimodulazione) - DGR n. 26/26 del 25.07.2023 (rimodulazione) NP54 Adeguamento normativo impianti tecnologici PO Marino	
OGGETTO:	Progetto per l'installazione di n°1 ascensore e n°1 montalettighe presso il P.O. Marino
CUP	B22C19000180002
IMMOBILE:	viale Poetto PO Marino n.12
Finanziamento	€ 340.000,00

8. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

Il costo totale dell'intervento (lavori, SIA, IVA, ect..) non potrà superare l'importo indicato nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

9. INDICAZIONE DELLE COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

DGR n. 7/51 del 12.02.2019 (app.ne preliminare) - DGR n. 22/21 del 20.06.2019 (app.ne definitiva) DGR n. 48/19 del 29.11.2019 (rimodulazione) - DGR n. 26/26 del 25.07.2023 (rimodulazione) NP54

10. STIMA DEL SERVIZIO DI PRGETTAZIONE

In relazione all'importo dei lavori stimato nel Quadro economico allegato, il corrispettivo delle prestazioni SIA richieste è stato calcolato applicando il Decreto ministeriale 17 giugno 2016.

L'importo complessivo del SIA posto a base di gara, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali è così composto:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) 14.350,67 €

PROGETTAZIONE ESECUTIVA 7.305,79€

ESECUZIONE DEI LAVORI 9.132,23€

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016) **30.788,69€**
 di cui Spese 1.466,12€

Nel rispetto della legge 21 aprile 2023, n. 49 sull'equo compenso il professionista potrà esclusivamente applicare un ribasso relativo alla quota parte spese. L'amministrazione si riserva di affidare al professionista incaricato della progettazione esecutiva degli interventi anche la fase di direzione dei lavori e collaudo, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti, trova applicazione il disposto normativo di cui all'art. 120

comma 1 lettera a) sino ad un massimo complessivo pari alla soglia prevista dall'art. 50 comma 1 lettera b) (max 140.000,00 euro).

11. PROCEDURA E SCELTA DEL CONTRAENTE

Si farà ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.lgs36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

12. TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto d'appalto relativo ai servizi di progettazione verrà stipulato a corpo.

13. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

In fase di progettazione la scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM), introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

14. INDIVIDUAZIONE, LADDOVE POSSIBILE E/O NECESSARIO, DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

Non si è ritenuta necessaria la divisione in lotti

15. INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

I tempi stimati per l'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio sono articolati per fasi, come di seguito specificato:

Procedura	tempistica
Affidamento SIA	30 gg
Redazione e consegna progetto esecutivo	45 gg

16. PENALI

Le penali giornaliere da applicare per il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali saranno pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo.

17. ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSI D'ASTA

In caso di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) e comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 è possibile utilizzare i ribassi d'asta - fermo restando il rispetto della normativa vigente - per far fronte alle spese derivanti da varianti in corso d'opera e migliorie del progetto nel limite del 50% della prestazione originaria.

18. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Al presente D.I.P. sono allegati:

- All.01 Quadro Economico;
- All.02 Determinazione dei corrispettivi SIA
- All.03- Determinazione dei corrispettivi Collaudo